

# Lioni-Grottaminarda, si accelera passo avanti per il secondo lotto

## L'ITER

Svolta per il cantiere della Lioni-Grottaminarda. Passo in avanti per l'iter realizzativo. Alla certezza della copertura finanziaria (440 milioni di euro circa), si aggiunge la definizione delle procedure contrattualistiche. Sottoscritto in Regione Campania l'atto transattivo e completati con la firma in calce gli atti due stralci, gli ultimi due del secondo lotto.

«La sottoscrizione dell'atto transattivo di fatto determina il riordino della tempistica di tutta la commessa, con particolare riferimento al primo lotto, ma non trascurando il secondo», conferma l'ingegnere Giancarlo d'Agostino, direttore dei lavori.

Cosa significa tutto ciò e perché è importante quanto registratosi a Napoli? D'Agostino chiarisce: «A questo punto possiamo assicurare che l'intervento per la strada a scorrimento veloce è coperto non soltanto dal finanziamento, ma anche dai contratti». E c'è di più. Perché proprio la sottoscrizione dell'atto transattivo rappresenta una garanzia per la tempistica ed il cronoprogramma.

«Effettivamente – conferma l'ingegnere – entro il 2027 l'arteria dovrebbe essere completata per intero». Evidentemente, di pari

importanza la firma dei due contratti per l'affidamento dei lavori per la costruzione del secondo e terzo stralcio del secondo lotto. In questo caso si fa riferimento al sito di interconnessione tra la Lioni-Grottaminarda e l'Alta Irpinia.

Nello specifico, infatti, parliamo del tratto che dal quadrivio di Sant'Angelo dei Lombardi corre verso Villamaina, allo svincolo di "San Teodoro", tra "la progressiva 0 e la progressiva 6500". Intanto, i lavori sugli altri stralci proseguono regolarmente, senza particolari intoppi. L'imprevisto più significativo, che ha richiesto anche un piccolo stop, come si ricorderà, ha riguardato le operazioni all'imbocco della galleria "San Filippo" (lunghezza di circa 1,6 km), in località Lappieriti di Frigento per cui si sono rese necessarie modifiche ai metodi di scavo del tunnel a causa della conformazione dei terreni.

E proprio sul secondo lotto, le imprese operanti dovranno costruire altre due gallerie di circa 750 metri di lunghezza ciascuna. Ma stavolta l'attraversamento delle infrastrutture su terreni meno "fragili" non dovrebbe comportare problemi. Le tre gallerie sono ricomprese nel terzo stralcio, lo stralcio di avvicinamento a Villamaina, quindi tra il viadotto "dei Bagni", in prossimità delle terme, ed il comune di Rocca San Felice.

Intanto, con l'appalto degli ulti-

mi due stralci dovrebbe registrarsi anche un incremento delle unità lavorative. Titolari dei contratti di appalto sono due consorzi, "Infra.Av" per il primo lotto ed "Infra.Sud" per il secondo, ai quali **Condotte 1880** partecipa rispettivamente per il 57,6% e il 49,95%. Operano sul cantiere tre grandi imprese, "**Condotte 1880**", per l'appunto, "Marino Costruzioni Generali", ed "Italiana Costruzioni". Quest'ultima, tuttavia, potrebbe non figurare più perché ha presentato una proposta di concordato preventivo. Tuttavia, tale circostanza non comporterà nessun tipo di problema in quanto proprio "**Condotte 1880**" ha attivato le procedure per acquisire il ramo d'azienda. Infine, guardando in avanti, e dando per certo il 2027 come termine di completamento della tangenziale delle zone interne – circa 19 km di lunghezza –, dovrebbe essere l'Anas il gestore dell'arteria stradale. In ogni caso, il gestore definitivo non prende un lotto, anche se è funzionale, se non è comunque completo. Ragion per cui si profila un completamento sinergico di tutti gli stralci caratterizzanti i due lotti. «Faremo in modo tale – spiega l'ingegnere Giancarlo d'Agostino – che gli stralci vengano completati insieme con la galleria: la pavimentazione e la segnaletica sono state spostate. Saranno realizzate tutte alla fine».

ni.di.



Peso: 18%